

Gentile collega,

ho piacere di presentarmi e di raccontare perché ho deciso di candidarmi per il Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo.

Sono Michele Tritta e sono responsabile del Career Service dell'Ateneo. Ho una laurea in Giurisprudenza, un Master in Diritto del lavoro e della previdenza sociale grazie al quale mi sono specializzato nei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, ho conseguito anche un Corso di Perfezionamento in Etica pubblica, comunicazione non ostile e gestione dei conflitti.

Da molti anni mi occupo di orientamento al lavoro e di placement, ovvero di mettere in relazione le aziende che cercano nuovo personale da assumere con i nostri laureati e dottori di ricerca. È un lavoro che mi appassiona e che svolgo con un magnifico team di colleghe. Organizziamo anche eventi di rilievo nazionale che hanno la finalità di agevolare i giovani nell'inserimento lavorativo, ma anche di dare visibilità al nostro Ateneo.

Ho lavorato anche in Didattica e all'Ufficio Dottorati e da tantissimi anni sono referente di Ateneo per AlmaLaurea. Questo ruolo, insieme anche al fatto che sono nel board di coordinamento di JoPS (Job Placement Summit), un convegno annuale in cui riuniamo gli uffici placement italiani per occasioni di formazione e confronto, mi ha fatto entrare in contatto con moltissime università italiane con cui collaboro costantemente.

Credo molto infatti nel lavoro di gruppo e nella capacità di far squadra, condividendo non solo gli obiettivi, ma anche le strategie per raggiungerli.

Da molti anni sono anche il Presidente del Consiglio di Istituto dell'Istituto comprensivo Iqbal Masih di Trieste, un ruolo che mi ha consentito di conoscere una importante realtà, ma anche di portare un servizio alle famiglie e ai docenti delle scuole.

Ho deciso di candidarmi perché desidero mettere a disposizione dell'Ateneo e a servizio dei colleghi le mie conoscenze e le mie esperienze relazionali. Inoltre vivo con profondo dispiacere un generale senso di malessere sentito da molti colleghi, soprattutto quelli assunti da molti anni come me: molti colleghi validi hanno deciso di andar via dal nostro Ateneo perché non si sentivano valorizzati professionalmente ed economicamente. Ho un forte senso di appartenenza verso il nostro Ateneo e credo che tra di noi ci siano molte persone con elevate professionalità: anche attraverso questa esperienza vorrei poter dare il mio contributo perché le persone possano continuare a lavorare serenamente e che ci possa essere una maggiore premialità economica che purtroppo oggi ci distanzia da molti enti pubblici.

Credo infatti che lavorare all'Università di Trieste sia veramente prestigioso e stimolante e che vadano trovati degli strumenti per fare in modo che le persone non solo restino a lavorare qui, ma che siano realizzate professionalmente.

Se hai piacere ti lascio i miei contatti

michele.tritta@amm.units.it, 0405582751, 3384949546

Ti ringrazio per il tempo che mi hai dedicato.



Michele Tritta

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Michele Tritta'. The signature is written in a cursive, flowing style.